

Giovani, disabili, Comuni Dalla Regione 108 milioni

Palazzo Lombardia: copriamo i tagli dello Stato

Il presidente Fontana: «Negoziato sull'autonomia, il governo acceleri E ci permetta di utilizzare gli avanzi di bilancio per gli investimenti»

DAVIDE RE

Regione Lombardia conferma i fondi per 108,1 milioni di euro ad un pacchetto di misure a favore di giovani svantaggiati, studenti disabili e Comuni. Uno sforzo economico, hanno fatto sapere da Palazzo Lombardia, che non è stato indolore per le casse dell'ente, visto che per garantire i servizi, la Regione ha dovuto coprire i tagli fatti dallo Stato recuperando nel bilancio risorse, già pensate per altri capitoli di spesa. Un'operazione quella messa in piedi da Palazzo Lombardia, che ha indotto il governatore [Attilio Fontana](#) e l'assessore all'Economia [Davide Caparini](#) a lamentarsi dell'operato dei governi passati a trazione Pd, rei di aver introdotto troppi tagli. Ma i vertici regionali hanno anche "avvisato" l'attuale governo "gialloverde" di una situazione, quella riferita ai tagli, ormai diventata quasi insostenibile e che «deve al più presto cambiare». «Noi proponiamo una soluzione – ha detto Fontana –: Per lo meno il governo acceleri sul negoziato sull'autonomia e conceda a Regione Lombardia la possibilità di utilizzare gli avanzi di bilancio per gli investimenti», se non si possono proprio ridurre i contenimenti della spesa pubblica.

Sul fronte giovani la Regione ha destinato 42 milioni di euro per azioni di accompagnamento al lavoro rivolte ai "neet", i ragazzi che non studiano e non lavorano. «Sono 52 mila i beneficiari stimati», ha spiegato l'assessore all'Istruzione [Melania Rizzoli](#). Le risorse provengono dai 77 milioni di euro che spettano alla Lombardia dalla ripartizione dei fondi europei Pon per la seconda fase del programma Garanzia giovani. Stanziati inoltre 65 milioni per le opere pubbliche nei Comuni e 1,1 milioni per l'integrazione scolastica dei disabili, all'interno di una dotazione per l'anno scolastico 2018/2019 pari a 31,6 milioni. «È necessario che il governo si assuma le sue responsabilità», reintegrando completamente il fondo per i disabili, ha concluso Caparini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

